

# **INFO-DAY ACCORDO DI PROGRAMMA**



**Ancona, 16 Novembre 2012**

# **ACCORDO DI PROGRAMMA (ADP) PER LA REINDUSTRIALIZZAZIONE DELLE AREE COLPITE DALLA CRISI A. MERLONI**



## **INDICE**

**-QUADRO GENERALE DELL'ADP**

**-ASSE 1, SVILUPPO E DIVERSIFICAZIONE DEI  
SISTEMI PRODUTTIVI REGIONALI: INTERVENTI  
NAZIONALI**

**-ASSE 2, PACCHETTO INDOTTO E SVILUPPO  
TERRITORIALE: INTERVENTI REGIONE MARCHE**

# IL QUADRO GENERALE DELL'ADP

# **ACCORDO DI PROGRAMMA: FIRMATARI E OBIETTIVI**



## **Rimodulazione dell'ADP sottoscritta da:**

- **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**
- **REGIONE MARCHE, REGIONE UMBRIA**
- **INVITALIA Spa**

## **Obiettivi:**

- **Salvaguardare l'occupazione con il riassorbimento del maggior numero possibile di personale in CIGS**
- **Sostenere il rilancio delle PMI e dell'indotto**
- **Favorire una strategia "attiva" di politica industriale di rilancio occupazionale e produttivo**

## Dotazione finanziaria:

L'Accordo prevede una dotazione finanziaria complessiva di **81 milioni** di euro, di cui 35 meuro nazionali e 46 meuro regionali (i 35 meuro nazionali sono ripartiti programmaticamente al 50% tra Marche e Umbria per i primi 6 mesi)

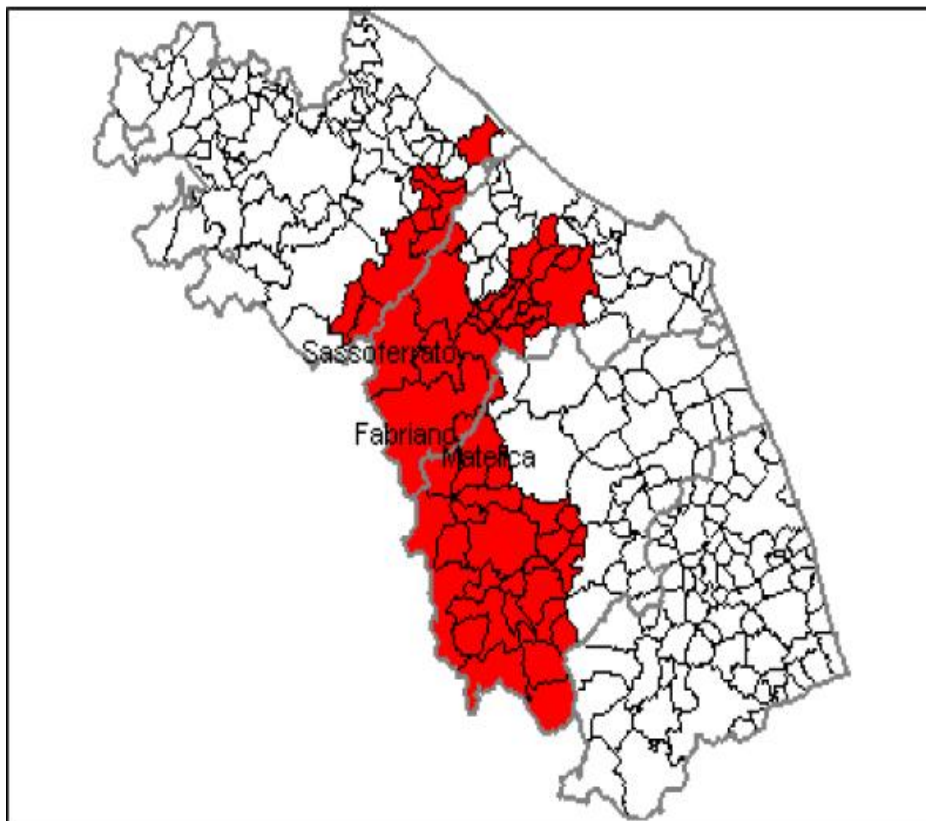
## Beneficiari:

**Piccole e medie imprese** (fino a 250 dipendenti, 43 meuro di attivo patrimoniale, 50 meuro di fatturato)

## Durata:

Fino a **marzo 2015**, con possibile proroga per il completamento delle iniziative avviate

# 56 COMUNI BENEFICIARI CON IDENTICI INTERVENTI



Comune	Regione	Denominazione SLLO1	Dobbo	spec dobbo	Indice di industrializzazione comuni (Centro = 1)	Indice di industrializzazione SLLO1 (Centro = 1)	Elementi discriminanti
Acquacanina	Marche	PEVE TORNA	NO		0,0	1,03	ord. Temenob
Arcevia	Marche	ARCEVA	SI	Pelli, cuoio e calz.	2,3	2,52	ord. Temenob
Barchi	Marche	PERGOLA	SI	Meccanica	2,4	2,11	Meccanica
Befforte del Chienti	Marche	TOLENTINO	SI	Pelli, cuoio e calz.	1,6	1,92	ord. Temenob
Belvedere Ostense	Marche	JESI	SI	Meccanica	2,6	1,72	Meccanica
Bolognola	Marche	PEVE TORNA	NO		0,1	1,03	ord. Temenob
Caldarola	Marche	TOLENTINO	SI	Pelli, cuoio e calz.	1,9	1,92	ord. Temenob
Camerino	Marche	SAN SEVERINO MARCHE	SI	Cartotecnica	0,4	1,45	ord. Temenob
Camporotondo di Fiastone	Marche	TOLENTINO	SI	Pelli, cuoio e calz.	1,3	1,92	ord. Temenob
Castelluccio	Marche	JESI	SI	Meccanica	2,4	1,72	Meccanica
Castelleone di Suasa	Marche	PERGOLA	SI	Meccanica	2,6	2,11	Meccanica
Castelbianco	Marche	JESI	SI	Meccanica	2,4	1,72	Meccanica
Castelfranco	Marche	SAN SEVERINO MARCHE	SI	Cartotecnica	1,8	1,45	ord. Temenob
Castelsantangelo sul Nera	Marche	PEVE TORNA	NO		1,1	1,03	ord. Temenob
Cerreto d'Esi	Marche	FABRIANO	NO		3,6	2,36	ord. Temenob in crisi
Cossapalumbo	Marche	TOLENTINO	SI	Pelli, cuoio e calz.	1,2	1,92	ord. Temenob
Cupramontana	Marche	JESI	SI	Meccanica	1,3	1,72	Meccanica ord. Temenob
Esanatoglia	Marche	FABRIANO	NO		2,1	2,36	ord. Temenob in crisi
Fabriano	Marche	FABRIANO	NO		2,4	2,36	ord. Temenob in crisi
Fiadra	Marche	PEVE TORNA	NO		0,3	1,03	ord. Temenob
Fiordimonte	Marche	PEVE TORNA	NO		0,5	1,03	ord. Temenob
Fiumana	Marche	SAN SEVERINO MARCHE	SI	Cartotecnica	1,2	1,45	ord. Temenob
Fratte Rosa	Marche	PERGOLA	SI	Meccanica	1,3	2,11	Meccanica
Frontone	Marche	PERGOLA	SI	Meccanica	1,6	2,11	Meccanica
Gagliole	Marche	SAN SEVERINO MARCHE	SI	Cartotecnica	2,1	1,45	ord. Temenob
Genga	Marche	FABRIANO	NO		2,5	2,36	ord. Temenob in crisi
Jesi	Marche	JESI	SI	Meccanica	1,2	1,72	Meccanica
Maiolati Spontini	Marche	JESI	SI	Meccanica	2,1	1,72	Meccanica
Matelica	Marche	FABRIANO	NO		1,8	2,36	ord. Temenob in crisi
Mergo	Marche	JESI	SI	Meccanica	3,7	1,72	Meccanica ord. Temenob
Mondavio	Marche	PERGOLA	SI	Meccanica	2,4	2,11	Meccanica
Monsano	Marche	JESI	SI	Meccanica	3,0	1,72	Meccanica
Monte Cavallo	Marche	PEVE TORNA	NO		0,0	1,03	ord. Temenob
Monte Roberto	Marche	JESI	SI	Meccanica	2,7	1,72	Meccanica
Morro d'Alba	Marche	JESI	SI	Meccanica	2,4	1,72	Meccanica
Muccia	Marche	PEVE TORNA	NO		1,1	1,03	ord. Temenob
Orciano di Pesaro	Marche	PERGOLA	SI	Meccanica	2,2	2,11	Meccanica
Pergola	Marche	PERGOLA	SI	Meccanica	1,8	2,11	Meccanica ord. Temenob
Peve Torina	Marche	PEVE TORNA	NO		0,6	1,03	ord. Temenob
Pevebovigliana	Marche	PEVE TORNA	NO		0,6	1,03	ord. Temenob
Poraco	Marche	SAN SEVERINO MARCHE	SI	Cartotecnica	2,8	1,45	ord. Temenob
Poggio San Marcello	Marche	JESI	SI	Meccanica	1,6	1,72	Meccanica
Poggio San Vicino	Marche	CINGOLI	NO		3,3	1,87	ord. Temenob
Rosora	Marche	JESI	SI	Meccanica	2,2	1,72	Meccanica
San Costanzo	Marche	FANO	SI	Beni per la casa	1,1	1,58	ord. Temenob
San Lorenzo in Campo	Marche	PERGOLA	SI	Meccanica	1,8	2,11	Meccanica
San Marcello	Marche	JESI	SI	Meccanica	2,4	1,72	Meccanica
San Paolo di Jesi	Marche	JESI	SI	Meccanica	2,7	1,72	Meccanica
Sassoferrato	Marche	FABRIANO	NO		2,3	2,36	ord. Temenob in crisi
Sefro	Marche	SAN SEVERINO MARCHE	SI	Cartotecnica	0,2	1,45	ord. Temenob
Serra San Quirico	Marche	JESI	SI	Meccanica	2,1	1,72	Meccanica ord. Temenob
Serra Sant'Abbondio	Marche	PERGOLA	SI	Meccanica	1,7	2,11	Meccanica ord. Temenob
Serrapetrona	Marche	TOLENTINO	SI	Pelli, cuoio e calz.	1,6	1,92	ord. Temenob
Serravalle di Chienti	Marche	PEVE TORNA	NO		1,1	1,03	ord. Temenob
Ussita	Marche	PEVE TORNA	NO		0,3	1,03	ord. Temenob
Visso	Marche	PEVE TORNA	NO		1,5	1,03	ord. Temenob

## Programma di Riconversione e Riqualficazione Industriale (PRRI):

Condivisione di **MISE, Regione Marche, Regione Umbria, Invitalia**

-**Presidio territoriale** locale per informazione e animazione sugli interventi dell'ADP (Regione Marche: Ida Prospero; e-mail: [adpmarche@regione.marche.it](mailto:adpmarche@regione.marche.it); tel: 0732.639336; fax: 0732.250575)

-Coinvolgimento **di forze sociali, categorie economiche, enti locali, sistema del credito e della conoscenza**

-**Monitoraggio** dei risultati dell'ADP

## Interventi:

L'Accordo di Programma è ora articolato su due assi:

### **ASSE 1 - SVILUPPO E DIVERSIFICAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI REGIONALI**

Promozione di nuovi insediamenti al fine di sviluppare e diversificare i sistemi produttivi regionali (**legge 181/89 “turbo”, 35 meuro**)

### **ASSE 2 - PACCHETTO INDOTTO E SVILUPPO TERRITORIALE**

Sostegno e sviluppo dell'indotto (**misure regionali, 46 meuro Regioni Marche e Umbria**)



## Priorità al lavoro:

-Su progetto di investimento con reimpiego lavoratori ex-Ardo in CIGS **intensità di aiuto legge 181/89 al 75%**

-**Mix di interventi** su investimenti che creano occupazione: ad esempio, possibile attivare contributo fondo perduto 20%, prestito agevolato per il 50%, partecipazione al capitale 5%, nei limiti dei massimali europei ESL

-Condizioni per applicare legge 181/89 "turbo": **minimo 25% lavoratori in CIGS** ex-Ardo dell'incremento occupazionale a regime

-Previsti anche **altre misure** di intervento nazionali (autoimpiego, spin-off, incentivi assunzioni, brevetti, capitale di rischio, ecc.)

## Misure di intervento Regione Marche:

- Fondi **FAS Marche** per aree di crisi, con sostegno a lavoro, ricerca, creazione e sviluppo di nuove attività economiche (7,9 meuro), **operano in modo complementare** alla legge 181/89 ad esempio agevolando gli investimenti sotto i 2 milioni di euro
- Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione (**FEG Marche**), per il sostegno all'occupazione (4,6 meuro) con **bonus all'assunzione di 5.000 euro**
- Fondi di garanzia regionali** per il sostegno della liquidità e l'accesso al credito delle PMI (3,0 meuro)
- Fondo ammortizzatori sociali in deroga** (9,0 meuro)
- Interventi per il sostegno alle **imprese cooperative** (3,2 meuro)

## Report interventi diretti e indiretti (27 meuro):

**-Garanzie per l'accesso al credito delle PMI:** 2,1 milioni di euro del fondo regionale per favorire la liquidità delle piccole imprese, che hanno consentito 1.151 operazioni di PMI del distretto e dell'indotto, attivando 54 milioni di finanziamenti garantiti

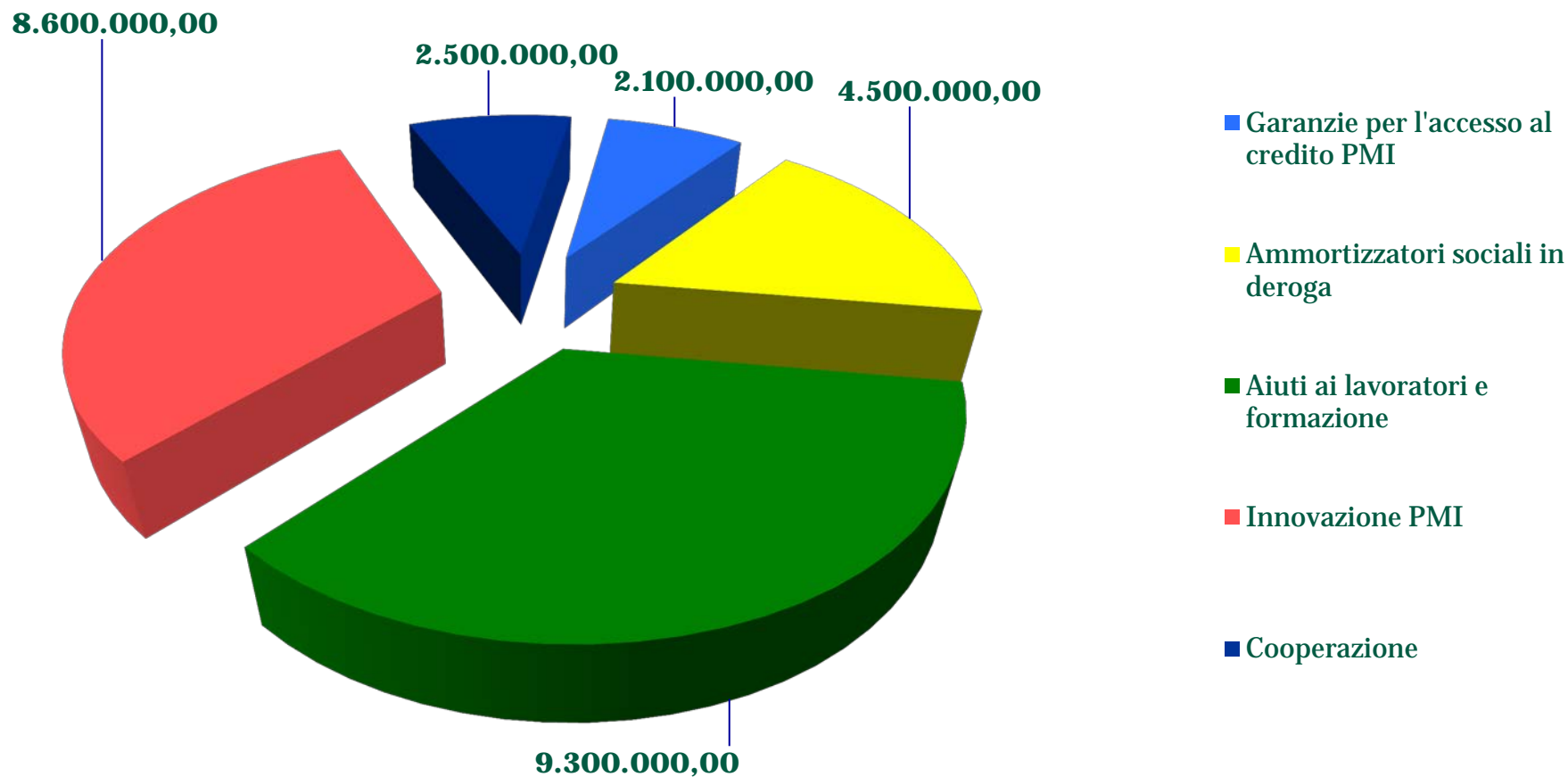
**-Ammortizzatori sociali in deroga:** 4,5 milioni di euro utilizzati per la protezione dei lavoratori delle piccole imprese sotto i 15 dipendenti

**-Inventivi diretti per lavoro e formazione:** 9,3 milioni di euro gli interventi regionali specifici per lavoratori del distretto per aiuti alle assunzioni, creazione di nuove imprese, progetti e voucher formativi

**-Innovazione PMI:** 8,6 milioni di euro hanno agevolato progetti di investimento per trasferimento tecnologico, ricerca ed innovazione delle PMI

**-Cooperazione:** 2,5 milioni di euro destinati al sostegno di iniziative cooperative promosse anche da lavoratori provenienti da aziende in crisi (interventi per capitale di rischio, abbassamento interessi su prestiti, investimenti innovativi, nuove iniziative cooperative)

# REPORT INTERVENTI REGIONALI GIA' REALIZZATI



**Tot. 27.000.000,00**

**ASSE 1 - SVILUPPO E  
DIVERSIFICAZIONE DEI SISTEMI  
PRODUTTIVI REGIONALI:  
LE MISURE NAZIONALI**

# L. 181/89 "TURBO" PER IL RILANCIO OCCUPAZIONALE ED ECONOMICO



**Che cosa  
finanzia**

Start up o ampliamenti di imprese esistenti che creino nuovi posti di lavoro

**Destinatari**

PMI

**Modalità di  
accesso**

A sportello nell'ambito di operatività dell'Accordo di Programma

**Criteri di  
valutazione**

Profilo imprenditoriale del proponente; prospettive del mercato di riferimento; entità e tipologia dell'investimento; nuovi posti di lavoro previsti; validità economica, finanziaria e tecnica del piano d'impresa

**Agevolazioni**

- Contributo a fondo perduto fino al 25% degli investimenti ammissibili  
- Finanziamento agevolato, di durata decennale, fino al 30% degli investimenti ammissibili concessi contestualmente all'acquisizione da parte di Invitalia di una partecipazione temporanea di minoranza nel capitale sociale dell'impresa  
E' richiesto l'apporto di mezzi propri da parte del proponente per almeno il 25% dell'investimento.  
48 1 in corso di variazione al 50%

**Comuni  
agevolabili**

Tutti i Comuni compresi nell'Accordo

## Che cosa finanzia

Avvio di piccole attività imprenditoriali mediante:

- Lavoro Autonomo (ditta individuale) con investimenti fino a € 25.823
- Microimpresa (società di persone) con investimenti fino a € 129.114
- Franchising (ditta individuale o società) da realizzare con Franchisor accreditati con Invitalia

## Destinatari

Disoccupati o persone in cerca di prima occupazione

## Modalità di accesso

A sportello

## Criteri di valutazione

Coerenza dell'idea imprenditoriale proposta con l'esperienza professionale dei proponenti; cantierabilità; validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa

## Agevolazioni

Contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato a totale copertura degli investimenti. Contributo a fondo perduto a parziale copertura delle spese di gestione. Tutoraggio per il primo anno di attività

## Comuni agevolabili

Tutti i Comuni compresi nell'Accordo

# AVVISO PUBBLICO G.U. del 03/08/2011 - BREVETTI



## Che cosa finanzia

**Brevettazione:** diverse tipologie di premi per la presentazione di domande di brevetto o loro estensione all'estero.

**Valorizzazione economica dei brevetti:** acquisto di servizi specialistici funzionali all'implementazione del brevetto nel processo produttivo o alla sua valorizzazione sul mercato

## Destinatari

PMI, anche di nuova costituzione, con sede legale ed operativa in Italia, che abbiano avviato un percorso di brevettazione o che intendano implementare una strategia di valorizzazione brevettuale

## Modalità di accesso

A sportello

## Criteri di valutazione

**Brevettazione:** avvenuto deposito con esito non negativo;

**Valorizzazione:** credibilità della strategia di valorizzazione economica del brevetto; funzionalità dei servizi individuati rispetto alla strategia proposta; coerenza tra il profilo dei fornitori prescelti e i servizi specialistici richiesti e congruità del costo

## Agevolazioni

**Brevettazione:** premi per un max di €/mgl 30 e per un max di 5 domande per tipologia di premio;

**Valorizzazione:** contributo a fondo perduto del valore max di €/mgl 70 e comunque non superiore all'80% dei costi ammissibili

## Comuni agevolabili

Tutti i Comuni compresi nell'Accordo



# MIUR – Fondo Agevolazioni alla Ricerca

## D.M.593/00 art. 11 – Progetti di ricerca proposti da costituende società (SPIN-OFF)



### Che cosa finanzia

Spin off da ricerca (progetti di ricerca industriale e non preponderante sviluppo sperimentale)

### Destinatari

Professori e ricercatori universitari; personale di ricerca dipendente dagli enti pubblici di ricerca (EPR), ENEA; ASI; dottorandi di ricerca e titolari di assegni di ricerca (anche congiuntamente ad Università, EPR o banche)

### Modalità di accesso

A sportello - I proponenti si impegnano a costituire una società entro 3 mesi dall'approvazione del progetto

### Criteri di valutazione

Ruolo del proponente; prospettive economiche e di mercato del progetto; carattere innovativo del progetto; qualità tecnologiche e scientifiche del progetto; consistenza e qualità del gruppo

### Agevolazioni

Contributo a fondo perduto nel limite di €/mgl 500 (50% delle spese per attività di ricerca industriale e 25% delle spese per attività di sviluppo sperimentale)

### Comuni agevolabili

Tutti i Comuni compresi nell'Accordo

# MISE – Fondo Nazionale per l'innovazione/Istituti di Credito D.M. 10/03/2009 – CAPITALE DI DEBITO



## **Che cosa finanzia**

Progetti di investimento (materiale e immateriale) per la valorizzazione di uno o più brevetti, o disegni e modelli, finalizzati ad introdurre sul mercato nuovi prodotti/servizi o ad aumentarne il contenuto innovativo

## **Destinatari**

PMI titolari o licenziatarie di brevetti, che intendono portare sul mercato prodotti innovativi creati sulla base di brevetti o disegni e modelli, attive in tutti i settori.  
PMI in Contratto di Rete

## **Modalità di accesso**

Il Fondo è gestito attraverso intermediari finanziari. Per progetti di valorizzazione di “Disegni e Modelli”: Mediocredito Italiano e Unicredit (misura operativa). Per progetti di valorizzazione di Brevetti: Mediocredito Italiano, Unicredit e Deutsche Bank (misura non ancora operativa)

## **Criteri di valutazione**

Valutazione tecnico-economica dei progetti sulla base di specifici indicatori

## **Agevolazioni**

Credito ordinario fino a € 3 milioni, di durata da 3 a 10 anni, senza prestazione di garanzia. Credito agevolato nel caso in cui il brevetto, disegno o modello soddisfi determinati parametri

## **Comuni agevolabili**

Tutti i Comuni compresi nell'Accordo

# MISE – Fondo Nazionale per l'innovazione/Innogest D.M. 10/03/2009 – CAPITALE DI RISCHIO



## Che cosa finanzia

Progetti di investimento (materiale e immateriale) per la valorizzazione di uno o più brevetti, finalizzati ad introdurre sul mercato nuovi prodotti/servizi o ad aumentarne il contenuto innovativo

## Destinatari

PMI in forma di società di capitali, titolari o licenziatarie di brevetti

## Modalità di accesso

Gestore del Fondo mobiliare chiuso (dotazione minima € 40,9 milioni) è Innogest SGR S.p.A  
Il Fondo non è ancora operativo in quanto è in corso la raccolta delle adesioni; il closing è previsto per fine 2012

## Criteri di valutazione

Innovatività dell'impresa

## Finanziamento

Private equity, acquisizione di quote di partecipazione di maggioranza o minoranza, e quasi equity (finanziamenti correlati in misura variabile ai risultati economici dell'impresa)

## Comuni agevolabili

Tutti i Comuni compresi nell'Accordo

# CASSA DEPOSITI E PRESTITI: Fondo Equity per le PMI Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A.



<b>Che cosa finanzia</b>	Operazioni di <i>expansion capital</i> finalizzate a finanziare lo sviluppo di imprese già avviate, anche tramite acquisizioni; operazioni di <i>replacement</i> , finalizzate alla ristrutturazione della base azionaria nonché di <i>management buy in/ buy out</i> , finalizzate a sostenere l'acquisizione di imprese condizionate da difficoltà dovute a passaggi generazionali ed a sviluppare possibili aggregazioni
<b>Destinatari</b>	PMI con un fatturato indicativo tra 10 e 250 milioni €. In particolare aziende tecnologicamente e strutturalmente innovative e progetti con ricadute particolarmente positive sul piano di R&S e occupazione (esclusi start up)
<b>Modalità di accesso</b>	A sportello. Il fondo è operativo con una dotazione iniziale di 1.200 milioni € (a novembre 2010)
<b>Criteri di valutazione</b>	Merito del Piano Industriale, del progetto di sviluppo e della capacità del management di portarlo a termine
<b>Finanziamento</b>	Private equity, investimenti di minoranza nel capitale di rischio
<b>Comuni agevolabili</b>	Tutti i Comuni compresi nell'Accordo

# INPS L. 407/90 art.8 c.9 - INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI



## **Che cosa finanzia**

Assunzione con contratto a tempo indeterminato, part time o full time, di lavoratori disoccupati o in CIGS da almeno 24 mesi

## **Destinatari**

Datori di lavoro, comprese le società cooperative che assumono soci con contratto di lavoro subordinato (ad esclusione di datori di lavoro che abbiano licenziato o sospeso lavoratori nei 6 mesi precedenti)

## **Modalità di accesso**

In ogni regione è costituita una apposita lista dalla quale le assunzioni possono essere effettuate con richiesta nominativa. Si comunica l'assunzione al Centro Provinciale per l'Impiego con il codice dell'agevolazione, si invia all'INPS una dichiarazione di responsabilità, ottenuta la comunicazione dell'INPS di ammissione al beneficio, si recupera l'incentivo con il flusso Uniemens (sistema di inoltro delle denunce mensili relative ai lavoratori dipendenti )

## **Agevolazioni**

Riduzione dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro del 50% per 36 mesi.  
Nel caso di imprese artigiane la riduzione contributiva è pari al 100% per 36 mesi

## **Comuni agevolabili**

Tutti i Comuni compresi nell'Accordo

# INPS L. 236/93 art. 4 c.3 – INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI



## Che cosa finanzia

Assunzione con contratto a tempo indeterminato full time di lavoratori:  
che siano stati in CIGS per almeno 3 mesi (anche non consecutivi);  
•che siano dipendenti di imprese beneficiarie da almeno 6 mesi dell'intervento della CIGS

## Destinatari

Datori di lavoro, comprese le società cooperative che assumono soci con contratto di lavoro subordinato. Sono escluse le aziende che abbiano dipendenti sospesi in CIGS o abbiano fatto sospensioni o riduzioni di personale negli ultimi 12 mesi, a meno che le assunzioni siano finalizzate all'acquisizione di professionalità sostanzialmente diverse da quelle dei lavoratori interessati alle sospensioni o riduzioni

## Modalità di accesso

Si comunica l'assunzione al Centro Provinciale per l'Impiego con il codice dell'agevolazione, si invia all'INPS una dichiarazione di responsabilità, ottenuta la comunicazione dell'INPS di ammissione al beneficio, si recupera l'incentivo con il flusso Uniemens (sistema di inoltro delle denunce mensili relative ai lavoratori dipendenti )

## Agevolazioni

- Riduzione dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro (nella misura prevista per gli apprendisti) per 12 mesi.
- Contributo mensile a favore del datore di lavoro pari al 50% dell'indennità di mobilità che sarebbe stata corrisposta al lavoratore, per massimo 9 mesi. Per lavoratori che al momento dell'assunzione abbiano più di 50 anni il periodo massimo è elevato a 21 mesi

## Comuni agevolabili

Tutti i Comuni compresi nell'Accordo

# **INPS D. L. 78/09 art. 1 c.8 conv. L.102/09 (L. 183/11 art. 33 c. 24 - proroga per il 2012) – INCENTIVI ALL'AUTOIMPIEGO**



## **Destinatari**

Lavoratori in CIGS per procedura concorsuale che intendono intraprendere una attività autonoma, avviare una attività autoimprenditoriale o associarsi in cooperativa

## **Modalità di accesso**

Il lavoratore deve fare richiesta all'INPS che quantifica il beneficio spettante e ne eroga il 25 % a titolo di anticipo sospendendo la CIGS. Al lavoratore è richiesto di presentare la “documentazione attestante l'avvio dell'attività” e la lettera di dimissioni dall'impresa in base alla quale l'INPS accoglie definitivamente la richiesta ed eroga il restante 75%

## **Agevolazioni**

Lavoratori in CIGS per procedura concorsuale che intendono intraprendere una attività autonoma, avviare una attività autoimprenditoriale o associarsi in cooperativa

## **Comuni agevolabili**

Tutti i Comuni compresi nell'Accordo

**ASSE 2 - PACCHETO INDOTTO E  
SVILUPPO TERRITORIALE:  
INTERVENTI REGIONE MARCHE**



## **Finalità**

Costituzione di un ***Fondo di  
Garanzia di II grado***

## **Interventi**

Sostiene operazioni di **consolidamento delle passività** da breve a medio termine, ristrutturazione del debito, operazioni di sviluppo di tutte le PMI marchigiane che si trovano in particolari situazioni di disagio

## Interventi

Interventi a favore delle imprese produttive ubicate in aree particolarmente colpite dalla crisi produttiva e occupazionale – DGR 427 del 27/03/2012

## Finalità

L'intervento mira a fornire sostegno finanziario ai progetti di impresa che prevedono **investimenti materiali e/o immateriali e/o acquisizione di servizi** in uno o più dei seguenti ambiti:

1. innovazione di prodotto e/o di servizi, organizzativa e/o di processo, commerciale;
2. ristrutturazione, riuso e ampliamento dei capannoni esistenti secondo standard tecnologici innovativi e di sostenibilità ambientale, nonché riqualificazione delle aree adiacenti secondo criteri di ecoefficienza.
3. ricerca industriale, sviluppo sperimentale e applicazione di nuove tecnologie

Ciascun progetto d'impresa deve prevedere un incremento dell'occupazione

## Interventi

Interventi per l'incremento e alla stabilizzazione dell'occupazione nel territorio marchigiano attraverso il sostegno alla ricerca, la creazione e lo sviluppo di nuove attività produttive – DGR 426 del 27/03/2012

## Finalità

L'intervento mira a fornire sostegno finanziario ai progetti di impresa che prevedono **investimenti materiali e/o immateriali e/o acquisizione di servizi** in uno o più dei seguenti ambiti:

1. innovazione di prodotto e/o di servizi, organizzativa e/o di processo, commerciale;
2. sviluppo sperimentale e applicazione di nuove tecnologie;
3. nuove unità produttive;
4. ampliamenti, ammodernamenti, ristrutturazioni o riattivazione di unità produttive esistenti, nonché riqualificazione delle aree adiacenti secondo criteri di ecoefficienza

Ciascun progetto d'impresa deve prevedere un incremento dell'occupazione

## **Finalità**

Il **FEG** aiuta i lavoratori a trovare un nuovo impiego e a riqualificarsi quando **perdono il lavoro** a seguito:

1. di **mutamenti strutturali del commercio mondiale**, ad esempio in caso di chiusura di un'impresa o delocalizzazione di uno stabilimento in un paese extra UE
2. della **crisi economica e finanziaria mondiale**

## Interventi

Può finanziare misure come:

1. l'assistenza nella ricerca di un impiego
2. l'orientamento professionale
3. la formazione e riqualificazione su misura
4. il tutoraggio
5. la promozione dello spirito imprenditoriale

Il FEG può anche fornire un **sostegno puntuale, limitato nel tempo e individuale**, come:

1. indennità per la ricerca di un lavoro
2. indennità di mobilità
3. indennità per partecipare ad attività di formazione e apprendimento permanente

Il **FEG** non finanzia misure di protezione sociale, come pensioni o indennità di disoccupazione. Queste sono di competenza esclusiva degli Stati membri dell'UE

## **Finalità**

- Interventi di **CIG e mobilità in deroga** per lavoratori che secondo l'attuale normativa sono sprovvisti di tali strumenti o hanno esaurito la possibilità di utilizzo
- Beneficiari i lavoratori delle **piccole imprese sotto i 15 dipendenti**
- Interventi per **indennità e politiche attive del lavoro**

## Interventi

Supporto al trasferimento tecnologico attraverso la promozione di nuove conoscenze e competenze – APQ ricerca e innovazione – terzo atto integrativo – fondi CIPE

## Finalità

1. favorire l'assorbimento di nuove conoscenze e di nuove tecnologie nel sistema produttivo, attraverso il coinvolgimento di competenze tecnologiche innovative e altamente specialistiche;
2. favorire il trasferimento tecnologico attraverso una cooperazione sistemica tra i diversi soggetti coinvolti nei processi di ricerca e sviluppo (imprese, università, organismi di ricerca, centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico e giovani esperti in ambiti scientifici e tecnologici)
3. promuovere la qualificazione professionale ed imprenditoriale del capitale umano, attraverso la creazione di nuove figure professionali specializzate nel trasferimento tecnologico e la sperimentazione di nuovi percorsi formativi

## **Finalità**

Attivazione di interventi di sostegno alla **costituzione di cooperative** promosse da lavoratori provenienti da aziende in crisi.

Sostegno alla costituzione e **capitalizzazione di imprese cooperative**



## **Interventi**

art. 2: Sostegno alla capitalizzazione delle cooperative e loro consorzi mediante la **concessione di prestiti** a tasso 0 per l'incremento del capitale sociale da parte dei soci;

art. 3: Sostegno alla capitalizzazione per progetti di sviluppo cooperativo attraverso il **potenziamento del capitale di rischio** delle stesse

artt. 4 -6 comma 1 e 1 bis: Contributi in conto capitale ( 40%) a sostegno degli **investimenti innovativi** e di carattere sperimentale

art. 5: Contributi alla **costituzione di nuove cooperative**.

Contributi in conto capitale pari al 50% delle spese di investimento sostenute, pari al 25% delle spese di gestione sostenute nel primo anno di attività e un contributo di € 6.000,00 massimo, per le attività di accompagnamento, tutoraggio e assistenza tecnica alla cooperativa in fase di start- up

## **Finalità**

La Regione sostiene le nuove cooperative promosse in maggioranza da lavoratori che intendono rilevare l'attività o rami di attività dell'azienda nella quale hanno operato, per finalità di salvaguardia occupazionale

## **Interventi**

L'intervento è attuato mediante la concessione di:

- a) contributi a fondo perduto in proporzione all'occupazione effettivamente salvaguardata in relazione ad **investimenti (70%)** , di cui al piano aziendale, e **costi di gestione (40%)** previsti o sostenuti nella fase di avvio dell'attività
- b) contributi a fondo perduto per **assistenza tecnica, tutoraggio** e attività di **formazione** dei lavoratori nella fase di avvio dell'attività
- c) **prestiti senza interessi** a sostegno della fase di avvio dell'attività

## **DGR n. 1495 /2010**

Promozione interventi a favore dei sistemi produttivi locali, distretti industriali e produttivi per favorire i processi di aggregazione d'impresa

## **POR – MARCHE 2007-2013 – int. 1.2.1.05.01** **Innovazione dei processi aziendali**

Lo strumento ha la finalità di promuovere l'innovazione di prodotto o il sensibile miglioramento dei prodotti già esistenti, anche in direzione di una maggiore sostenibilità ambientale. Oltre all'innovazione di prodotto vengono incentivate l'innovazione organizzativa e/o di processo, l'innovazione commerciale, la brevettazione e le attività finalizzate alla difesa del Made in Italy

Graduatoria approvata con DDPF n. 6 del 15/02/2012 per € 3.424.537,50  
a del Made in Italy

## **POR – MARCHE 2007-2013 – int. 1.1.1.04.01**

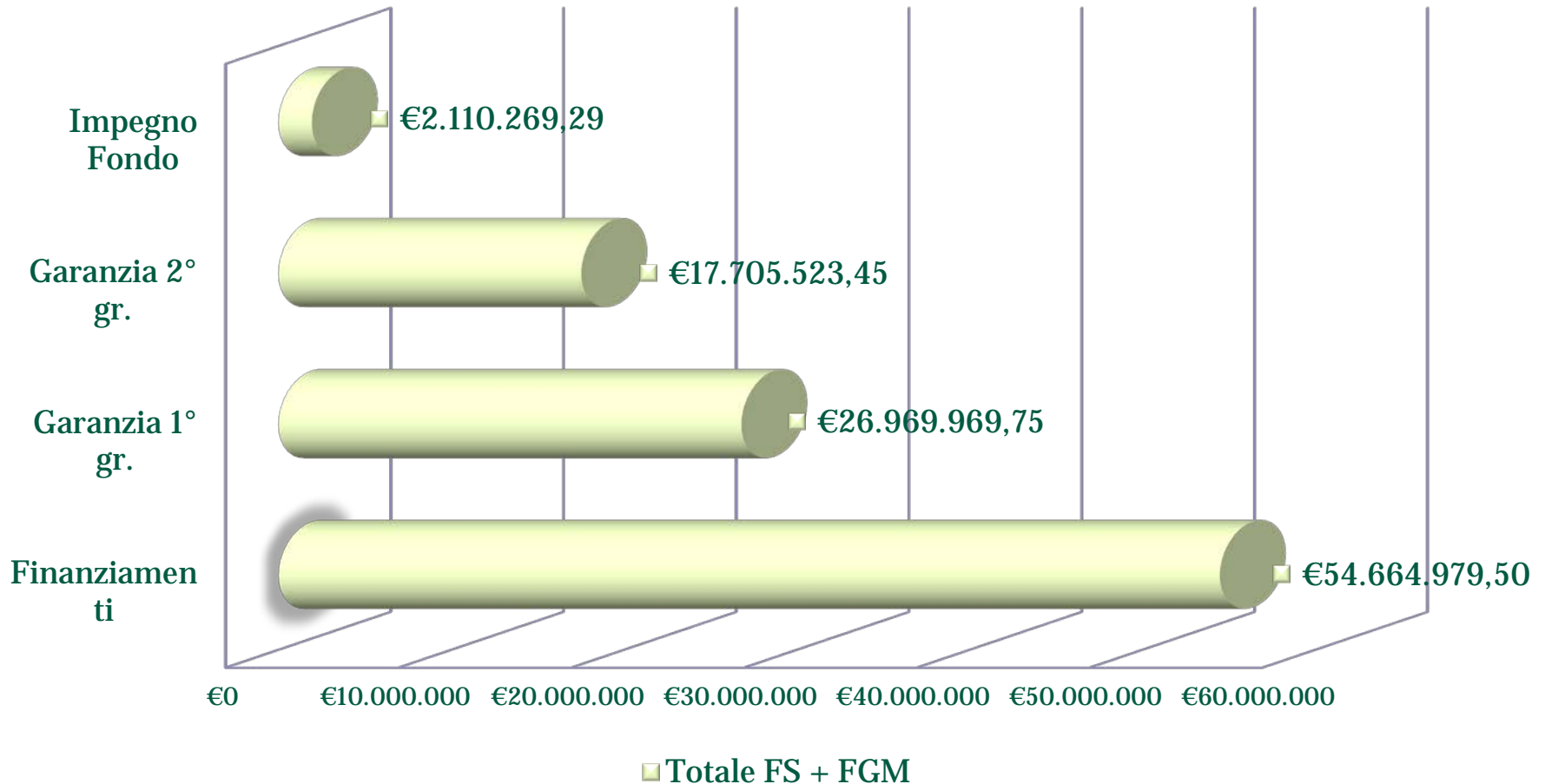
### **Promozione della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale nelle PMI**

L'intervento intende promuovere la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo nelle PMI, anche in collaborazione con organismi di ricerca, in alcuni ambiti tematici ritenuti strategici quali l'efficienza energetica, la domotica per l'Ambient Assisted Living e i nuovi materiali e soluzioni tecnologiche innovative per i settori del Made in Italy

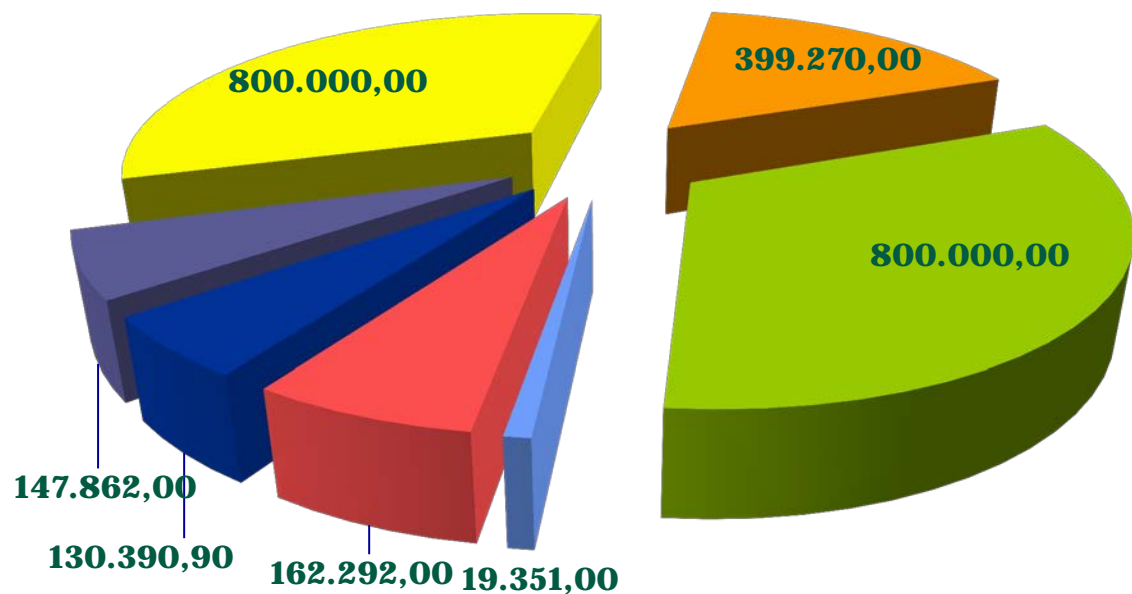
**Graduatoria approvata con DDPF n. 156 del 20/10/2011 per € 3.491.006,48**

# DGR 156 /2009

## FONDO GARANZIA MARCHE



# INIZIATIVE PER LA COOPERAZIONE 2009/11 - L.R. 5/2003 e L.R. 25/2009



Totale : € . 2.459.166

- Lr. 5/2003 Art. 2 - Capitalizzazione delle cooperative
- Lr. 5/2003 Art. 3 - Fondo per il capitale di rischio
- Lr. 5/2003 Art. 4 c. 1 Contributi per abbattimento interesse su prestiti bancari
- Lr. 5/2003 Art. 4 comma 2 - Sostegno agli investimenti innovativi delle imprese cooperative
- Lr. 5/2003 Art. 5 - Sostegno alla nascita di nuove cooperative
- Lr. 5/2003 Art. 6 co. 1 - Sostegno agli investimenti sperimentali delle cooperative dei distretti della Meccanica e del Piceno
- Lr. 25/2009

# ULTERIORI INTERVENTI REALIZZATI

